

Fondi insufficienti per i buoni pasto il sindaco apre a contributi privati

Data: 04/04/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/04/04/news/fondi-insufficienti-per-i-buoni-pasto-il-sindaco-apre-a-contributi-privati-1.38680604>

•
VIGEVANO

Un conto corrente del Comune in cui inviare somme di denaro per aiutare nell'emergenza Covid-19 l'erogazione di buoni pasto, ben oltre il primo stanziamento del governo. È questa una delle idee del sindaco di Vigevano, Andrea Sala, per cercare di incrementare i fondi disponibili, in attesa di capire la vastità della platea dei richiedenti (le domande sono in fase di arrivo solo da giovedì) e quindi quanti soldi occorreranno. «Abbiamo già chiesto - dice il primo cittadino - alla Banco Bpm, che gestisce la tesoriera comunale, di aprire un conto corrente dedicato a queste donazioni».

A Vigevano sono toccati 338 mila euro, una somma probabilmente destinata a durare poco: i buoni spesa (o le carte prepagate) verranno caricate, a seconda dei casi, di una cifra che varia da 100 a 500 euro nei casi più gravi. Per esaurirla, in sostanza, potrebbero bastare un migliaio di richieste. «I soldi erogati sono pochi per una realtà come Vigevano - prosegue Sala - Se il fondo non è capiente metteremo risorse nostre». Risorse che arriveranno dagli eventi non organizzati e che prevedevano un finanziamento pubblico, più altri stanziamenti che arriveranno da Regione e governo più avanti.

Qualche privato avrebbe già chiesto informazioni per donare dei soldi a questo scopo. «Abbiamo già qualcuno che ci vuole aiutare e che per il momento deve attendere - dice ancora il sindaco di Vigevano - Per le donazioni non servirà neanche un regolamento: l'ordinanza della Protezione civile nazionale spiega che ai fondi erogabili per i buoni spesa possono aderire anche i privati».

Per richiedere un aiuto al Comune occorre scaricare un modulo dal sito del Comune e inviarlo alla mail dedicata (domanda_buoni_spesa_covid19@comune.vigevano.pv.it). I fondi sono limitati a coloro che hanno perso il lavoro per l'emergenza, oppure per gli autonomi che hanno perso reddito non potendo lavorare, oppure ancora per accertati stati di bisogno. Nella domanda occorre indicare la composizione della famiglia e dichiarare che non si

stanno utilizzando altri ammortizzatori sociali (come la cassa integrazione) oppure sostegni pubblici.

Faranno fede anche il proprio Isee e va indicata la propria posizione lavorativa e inserire la copia di un documento di identità. Chi non avesse un computer può telefonare allo 0381299865 oppure 0381299823, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30. —

Oliviero dellerba

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/04/04/news/fondi-insufficienti-per-i-buoni-pasto-il-sindaco-apre-a-contributi-privati-1.38680604>